

Parte il carosello degli orsi del Festival Internazionale del Cinema di Berlino con i premi speciali. La prossima edizione assegnerà l'**Orso d'oro alla carriera** all'attrice scozzese **Tilda Swinton**. Il premio sarà consegnato durante la cerimonia di apertura al Berlinale Palast il *13 febbraio 2025*.

Tilda Swinton è stata per molti anni strettamente legata al Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Infatti, è stata Presidente della Giuria Internazionale nel 2009 e ha recitato in 26 film nel programma del festival, tra cui **Caravaggio**, che ha vinto l'Orso d'argento alla Berlinale del 1986, **The Beach** (2000), **Derek** (2008), **Julia** (2008), **The Garden** (1991) e **Last and First Men** (2020).

Tilda Swinton ha iniziato la sua carriera cinematografica nel 1985 con Derek Jarman, comparando in tutti i suoi film, tra cui **The Last of England** (1987), **War Requiem** (1989), **Edward II** (1991), per il quale è stata nominata migliore attrice al Festival Internazionale del Cinema di Venezia, e **Wittgenstein** (1993), prima della morte dello stesso Jarman.

Splendida la sua interpretazione in **Orlando** (1992), basato sul romanzo di Virginia Woolf e diretto da Sally Potter, per la quale ha ottenuto notevoli riconoscimenti internazionali.

Da allora, ha sviluppato relazioni continue con molti registi acclamati, recitando in **Michael Clayton** di Tony Gilroy (2007), che le è valso un doppio riconoscimento, l'**Oscar** quale **miglior attrice non protagonista** (Academy Award) e un BAFTA nella stessa categoria; **The Man From London** di Béla Tarr (2007); **Solo gli amanti rimangono in vita** (2013) e **The Dead Don't Die** (2019) di Jim Jarmusch; **I Am Love** (2009), **A**



Bigger Splash (2015) e **Suspiria** (2018) di Luca Guadagnino; **The Souvenir Parts 1 and 2** (2019, 2021) e **The Eternal Daughter** (2022) di Joanna Hogg; **Snowpiercer** (2013) e **Okja** (2017) di Bong Joon Ho.

Più di recente, Tilda Swinton è apparsa in **Asteroid City** (2023) di Wes Anderson, con il quale ha lavorato per la quinta volta (ad esempio in [The Grand Budapest Hotel](#), sez. *Competition* 2014), e anche in **Tremila anni di desiderio** (2022) di George Miller, **The Killer** (2023) di David Fincher, **The End** (2024) e **The Room Next Door** (La stanza accanto, 2024) di Joshua Oppenheimer, che è la sua seconda collaborazione con Pedro Almodóvar. Ha appena finito di girare **The Ballad of a Small Player** con Edward Berger per *Netflix*.



Tra gli altri riconoscimenti, Tilda Swinton ha ricevuto una BFI Fellowship e il Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia per la carriera nel 2020.

Tricia Tuttle, direttrice del Festival: *“La gamma di lavori di Tilda Swinton è mozzafiato. Al cinema porta tanta umanità, compassione, intelligenza, umorismo e stile, e attraverso il suo lavoro amplia le nostre idee sul mondo. Tilda è uno dei nostri idoli cinematografici moderni e fa parte da tempo della famiglia della Berlinale. Siamo lieti di poterle consegnare*

questo Orso d'oro alla carriera".

Tilda Swinton: "La Berlinale è il primo festival cinematografico a cui abbia mai partecipato, nel 1986 con Derek Jarman e il primo film che abbia mai realizzato, il suo Caravaggio. È stato il portale che mi ha introdotto nel mondo in cui ho realizzato il lavoro della mia vita - il mondo del cinema internazionale - e non ho mai dimenticato il debito che ho con esso. Essere onorata in questo modo da questo particolare festival è profondamente toccante per me: sarà un privilegio e un piacere celebrare, ancora una volta il prossimo febbraio, il terreno fertile che è questo incontro meraviglioso e pieno di speranza".

I precedenti premiati

2015 - Wim Wenders, regista, sceneggiatore e produttore (Germania)

2016 - Michael Ballhaus, direttore della fotografia (Germania)

2017 - Milena Canonero, costumista (Italia)

2018 - Willem Dafoe, attore (USA)[2]

2019 - Charlotte Rampling, attrice (Regno Unito)

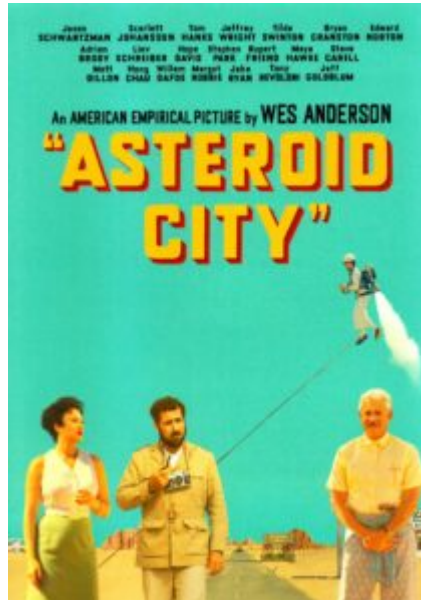
2020 - Helen Mirren, attrice (Regno Unito)

2022 - Isabelle Huppert, attrice (Francia)

2023 - Steven Spielberg, regista, sceneggiatore e produttore (USA)

2024 - Martin Scorsese, regista e sceneggiatore (USA)

Fonte: <https://www.berlinale.de/en/festival/awards-and-juries/honorary-golden-bear.html>



Francesco Pensovecchio

Francesco Pensovecchio, classe 1969, è giornalista e risiede a Palermo. È Editor-in-Chief di Cinema & Berlinale. Ha collaborato con varie testate tra cui Wineinsicily per Assovini Sicilia, Slow Food Italia, Giunti Editore, Giornale di Sicilia, Gambero Rosso e Cronache di Gusto.